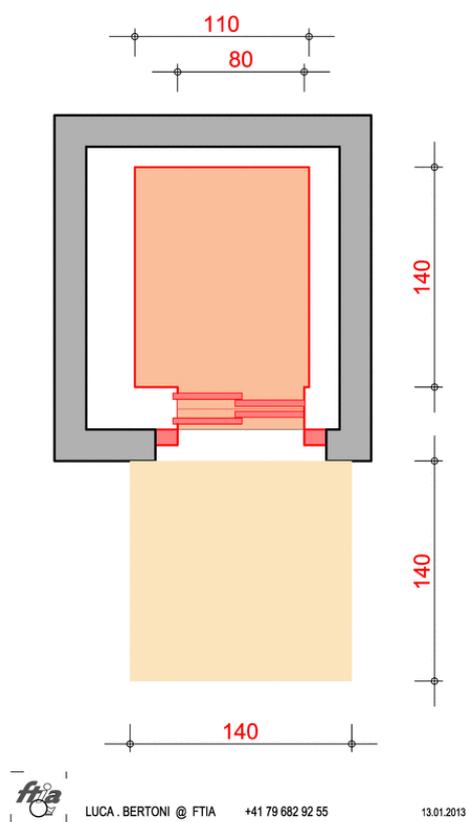


DIMENSIONE DEGLI ASCENSORI

Quali sono le dimensioni minime previste dalla Norma?

Le dimensioni minime della cabina devono essere di cm 110 per la larghezza e cm 140 per la profondità, mentre la porta deve avere una larghezza in luce di cm 80.



Le misure citate sono valide per gli stabili amministrativi, gli edifici residenziali e per tutti gli stabili soggetti all'accessibilità secondo l'art. 30 LE o secondo la Legge Federale (LDis).

Nei grandi magazzini come pure nei luoghi con un forte afflusso di pubblico la grandezza raccomandata è di cm 110x 200.

Qualora siano previsti degli accessi opposti, le porte vanno inserite sui lati minori della cabina. Qualora invece gli accessi fossero su due lati adiacenti, allora la cabina dovrà presentare una dimensione minima di cm 140x140.

I pianerottoli antistanti gli ascensori devono presentare una superficie minima di cm 140x140 ed essere scevra da ingombri.

Infine le pulsantiere sono da prevedere ad un'altezza compresa fra cm 80-120.

Infine le pulsantiere sono da prevedere ad un'altezza compresa fra cm 80-120.

...e del vano di contenimento?

Le dimensioni del vano di contenimento di un ascensore variano da costruttore a costruttore.

Tra i principali costruttori la Schindler richiede una profondità minima di cm 175, mentre la Otis richiede una profondità di cm 165-180 a dipendenza della ubicazione della porta (cm 165 con la porta al piano e cm 180 con la porta installata nel vano).

Un vano standard di cm 160 x 180 (larghezza x profondità) è quello più indicato dai costruttori.

Per ascensori con ingressi adiacenti le dimensioni del vano di contenimento, secondo indicazioni della Schindler, sono di cm 206x180, mentre la Otis non produce questa tipologia di ascensori.

Dimensioni indicative del vano per un ascensore da 630 kg - 8 persone.

Si rende attenti che in sede di verifica delle domande di costruzione qualora la cabina dell'ascensore presentasse dimensioni inferiori a quelle indicate nella Norma SIA 500, *inclusione andicap ticino* potrebbe esercitare il diritto di opposizione. Anche se il vano in muratura risultasse corretto.

Da quando esiste l'obbligo di inserire ascensori con dimensioni di cm 110x140?

Nel Canton Ticino a partire dal 1978, data dell'entrata in vigore dell'art. 34bis della Legge Edilizia (ora nuovo art.30 LE) negli stabili pubblici e privati ma accessibili al pubblico è d'obbligo inserire ascensori con dimensioni di cm 110x140.

Fino alla fine del 2003 negli stabili plurifamiliari e negli altri edifici non soggetti all'articolo di legge si consigliava di inserire un ascensore con dimensioni minime di cm 100x125 nei casi in cui non si poteva inserire un ascensore maggiore.

Dal 1° gennaio 2004, con l'entrata in vigore della "Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (Legge sui disabili, LDis)", le costruzioni indicate all'art.3 lett. a (costruzioni e impianti accessibili al pubblico), lett. c (immobili d'abitazione con più di otto unità abitative) e lett. d (edifici con più di 50 posti di lavoro), devono necessariamente garantire l'accessibilità ed essere dotate collegamenti verticali con cabine aventi dimensioni minime di cm 110x 140, queste dimensioni sono da applicare anche in caso di ristrutturazione.

Per i casi sopra elencati non fa stato la Norma Europea EN 81-70 (Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori) ma la Norma SIA 500, "Costruzioni senza ostacoli".

Nelle singole costruzioni private (cioè non facenti parte di complessi residenziali) con meno di nove appartamenti e negli stabili industriali con meno di 50 postazioni di lavoro si



consiglia l'inserimento di una cabina di cm 100x 125 qualora non si possa inserire la cabina di cm 110x140.

Attenzione, non fa stato il numero di appartamenti serviti da un ascensore ma il numero di unità abitative eseguite nel complesso.

febbraio 2012

Un installatore mi ha comunicato che un ascensore deve rispondere ai parametri della Norma SIA 500 solo se serve più di otto appartamenti. Corrisponde al vero?

Assolutamente no. Quando uno stabile supera le otto unità abitative, tutti gli ascensori esistenti al suo interno devono presentare le dimensioni di cm 110x 140. In questo senso non conta il numero di appartamenti serviti dall'ascensore ma unicamente il numero complessivo di appartamenti.

È errato pensare che una palazzina di 12 appartamenti suddivisa in tre blocchi, contenenti al loro interno un ascensore e un massimo di quattro appartamenti per blocco, possa avere degli elevatori che non rispettino i parametri richiesti dalla SIA 500. Il fatto di avere un numero così elevato di ascensori in luogo di un unico collegamento verticale mobile non è un obbligo imposto da un organismo incompetente ma una semplice scelta progettuale. Di conseguenza ci si deve adeguare alle necessità che dette scelte impongono.

Lo stesso concetto vale per i complessi residenziali: non conta se i singoli stabili non raggiungono il numero di otto unità abitative, conta la somma totale espressa dall'intero complesso.

In questi casi oltre ai collegamenti verticali mobili è utile verificare pure l'accessibilità di tutti i collegamenti orizzontali. Eventuali dislivelli vanno superati con piani inclinati con una pendenza massima del 6%.

dicembre 2012

Un corridoio di 120 cm facente funzione di pianerottolo è sufficiente?

No, i pianerottoli davanti agli ascensori devono avere una superficie minima di cm 140x140! ciò significa che in prossimità dell'ascensore la larghezza del corridoio deve essere portata da cm 120 a cm 140.



Negli stabili esistenti, qualora si preventivasse la sostituzione della cabina, quali sono gli aspetti di da considerare maggiormente?

Buona parte degli stabili esistenti, presentano vani di contenimento di ridotte dimensioni. Motivo di ciò era l'usanza (che collimava pure con la limitazione dei costi) di inserire l'ascensore più ridotto che il mercato potesse fornire (quelli da 320 kg).

Ora lo standard si è elevato e nei nuovi edifici la cabina presenta dimensioni maggiori (un po' come nel settore automobilistico: più si va indietro nel tempo più si riscontrano automobili di ridotte dimensioni). La questione si presenta dunque nelle vecchie costruzioni.

Il problema sollevato è la classica quadratura del cerchio: ampliare la cabina sfruttando al massimo gli esigui spazi esistenti. Ciò non sempre è fattibile e molto dipende dall'esistenza di eventuali spazi residui non sfruttati in sede esecutiva. Fortunatamente la tecnica ha sopperito alle carenze di spazio, ragione per cui in alcuni casi è possibile la sostituzione con cabine, in linea di principio, più capienti.

In questi casi occorre prestare particolare attenzione alla profondità. è meglio inserire un ascensore con una profondità che si avvicini al minimo consentito di cm 125 e una larghezza di cm 100 piuttosto che avere una cabina quadra col lato di cm 110

Maggiore è la profondità ottenibile maggiore sarà la possibilità di utilizzare l'impianto con le carrozzelle. Questo aspetto diverrà importante nella società di anziani prossima ventura.

Ove possibile prevedere l'ampliamento delle porte fino a cm 80.

settembre 2012

È possibile l'impiego di un elevatore per auto quale via alternativa all'ingresso principale posto ad un livello inferiore?

L'impiego di un elevatore per auto quale alternativa è possibile a condizione che in prossimità delle porte venga inserito un citofono analogo a quello posto all'ingresso e che le cassette delle lettere risultino in posizione accessibile.

In questa evenienza occorrerà infine considerare il non indifferente consumo energetico che un sollevatore con una portata di 3500 kg richiede per il solo trasporto di una persona.

gennaio 2016